

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO CON MOTORE ITALIA PER IL RILANCIO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO POST PANDEMIA

- **Un plafond dedicato al rilancio del settore pari a 500 milioni di euro in coerenza con le linee guida del PNRR**
- **Un desk Media e Cultura dedicato al comparto per offrire sostegno finanziario con prodotti dedicati**
- **Attività sinergiche con altre filiere collegate come turismo, design, moda**

Roma, 12 maggio 2021 – Intesa Sanpaolo ha organizzato oggi un webinar dedicato al “**Comparto cinematografico italiano nel post Covid**” per confrontarsi, con i principali operatori del settore, sulle prospettive di un settore strategico per il Paese e per la città di Roma.

Ad aprire i lavori il Ministro della Cultura **Dario Franceschini**. A seguire **Pierluigi Monceri**, responsabile della Direzione regionale Lazio e Abruzzo Intesa Sanpaolo e **Nicola Corigliano**, coordinatore Desk specialistico Media e Cultura Intesa Sanpaolo. Presenti alla tavola rotonda **Nicola Maccanico**, AD di Cinecittà, **Stefano Ciullo**, Director of Public Policy Italy di Netflix, **Paolo Del Brocco**, AD di Rai Cinema, **Marco Azzani**, Director Prime Video Italy ed **Edoardo Leo**, attore, regista e sceneggiatore. Moderatore **Vito Sinopoli**, editore Duesse.

Intesa Sanpaolo, che dal 2009 ha erogato oltre 1,7 miliardi di euro ad oltre 100 operatori, sostenuto la produzione di 450 opere tra film e serie tv e oltre 120 tra spot pubblicitari, Factual e Format Tv e supportato iniziative come il Torino Film festival, il Los Angeles – Italia Film, Fashion and Arts Fest, il Filming Italy Sardegna Festival,...è da molti anni in prima linea a supporto del settore e in coerenza con le linee guida del PNRR **mette a disposizione un plafond dedicato di 500 milioni di euro per il rilancio del settore** offrendo soluzioni per la transizione digitale e il recupero della competitività, la gestione delle produzioni e la loro apertura al mercato internazionale, oltre all’anticipo del credito IVA e alla cessione del credito d’imposta.

L’audiovisivo è un comparto molto integrato nel sistema produttivo italiano:per ogni euro di maggior domanda rivolta al settore, la produzione in tutta l’economia italiana cresce di quasi il doppio, attivando una moltitudine di altri settori con cui esiste una forte interazione. Le statistiche ufficiali tuttavia non colgono tutto il **valore economico prodotto dal cinema e dall’audiovisivo italiano in termini di immagine** dell’Italia nel mondo, **eventi** legati al mondo del cinema, **valore economico dei parchi tematici** legati al cinema. **Oggi l’audiovisivo italiano occupa circa 58.000 persone**, ma proprio grazie alla forte integrazione con altri settori produttivi, **si stima che i posti di lavoro generati nelle filiere connesse siano più del doppio**, tra cui anche tutte le professionalità creative e tecniche che lavorano in veste di lavoratori autonomi.

Nel 2019 il mercato mondiale dell'intrattenimento aveva superato per la prima volta i 100 miliardi di dollari (+8% rispetto al 2018). Anche l'Italia aveva avuto un 2019 molto positivo e il 2020 era iniziato sotto i migliori auspici. Ma la situazione è poi precipitata a febbraio. Secondo i dati Cinetel, **nel 2020 gli incassi al box office italiano hanno registrato un calo del 71,3% e le presenze un calo del 71,18% rispetto al 2019**. C'è però un altro versante in controtendenza con questi numeri, è quello dei consumi televisivi. **L'epidemia sta diventando un forte fattore di accelerazione che determinerà nuovi assetti nel rapporto tra cultura audiovisiva e innovazione digitale**. Questo detterà una forte trasformazione del settore chiamato ad identificare nuovi modelli di business, all'attivazione di nuove partnership e ad un'accelerazione nella transizione digitale. **Nel Recovery Plan**, appena presentato, **sono previste risorse per 300 milioni di euro per lo sviluppo dell'industria cinematografica**, per il Progetto Cinecittà e per il Centro Sperimentale Cinematografia, che puntano a migliorare la competitività del cinema italiano.

Informazioni per la Stampa

Intesa Sanpaolo

Media Relations Banca dei Territori e Media locali

stampa@intesasnpaolo.com

<https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news>

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è la principale Banca in Italia e una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di *corporate investment banking*, gestione del risparmio, asset management e assicurativi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo conta circa 14,6 milioni di clienti in Italia, serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali, e 7,2 milioni di clienti all'estero, dove opera con banche controllate operanti nel commercial banking in 12 Paesi in Europa centro-orientale e in Medio Oriente e Nord Africa e una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate in 26 Paesi. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo. Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia. In campo ambientale, ha creato un fondo di 6 miliardi di euro destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per 1,5 miliardi di euro di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli, Vicenza e prossimamente Torino.

Sito internet: group.intesasnpaolo.com | News: <https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news> | Twitter: [@intesasnpaolo](https://twitter.com/intesasnpaolo) | Facebook: [@intesasnpaolo](https://facebook.com/intesasnpaolo) | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Instagram: [@intesasnpaolo](https://instagram.com/intesasnpaolo)